

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0,75;
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0,50; Mortuari L. 1.

Gl'articoli della riforma elettorale alla Camera

Il collegio nazionale e il voto agli emigrati

ROMA, 18. — La seduta comincia alle 15.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

pio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

zione della regione, e aprirebbe l'adito ad altri spostamenti che porterebbero a gravi conseguenze.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

zione della regione, e aprirebbe l'adito ad altri spostamenti che porterebbero a gravi conseguenze.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

so i consolati, le cui sedi nei paesi europei non sono molto distanti l'una dall'altra e possono offrire per la libertà dell'esercizio di voto garanzie non certo minori di quelle di molte sezioni di comuni rurali.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

voce fin che esistano italiani per i quali l'amore della Patria non sia disgiunto dal rispetto della libertà. Seguono le firme di Guglielmo Ferrero, Mario Borsa, Luciano Magrini, Carlo Russo e Pio Schinetti.

Un'aggressione all'avv. Ventavoli

Presidente comunica alla Camera di aver ricevuto dall'on. Sottosegretario di Stato per l'Interno copia dei telegrammi inviati dal ministero ed a esso pervenuti intorno all'inqualificabile aggressione di cui è stato vittima l'on. Ventavoli. Da quei telegrammi risulta che, durante una sosta del treno alla stazione di Firenze, e pochissimi minuti prima della partenza per Pistoia, l'on. Ventavoli fu improvvisamente aggredito da quattro persone, dalle quali i RR. CC. poterono identificare solo due come ex appartenenti al partito fascista da cui erano stati recentemente espulsi. Il governo ha telegraficamente impartito al prefetto di Firenze severe categoriche istruzioni perché siano identificate gli altri due aggressori e tutti siano deferiti all'autorità giudiziaria e siano accertate le eventuali conseguenze delle lesioni riportate dall'on. Ventavoli, dal quale sino ad oggi non è pervenuta denuncia alcuna. Non dubita che il governo voglia vigilare affinché le istruzioni impartite siano severamente ed esattamente eseguite non solo per la tutela dell'integrità fisica dei cittadini, ma anche per la tutela e, per l'immunità dei deputati.

Collegio Nazionale e circoscrizioni regionali

Seguito della discussione del disegno legge (Modificazioni alla legge elettorale politica).

Caldara rileva che l'art. 41 non sanaziona né il principio del collegio unico nazionale, né quello delle circoscrizioni regionali, ma stabilisce un complesso di sistemi in cui il collegio unico nazionale è invocato solo per assicurare al partito prevalente il premio di maggioranza in tutto il regno. Occorre invece decidersi o per il collegio unico nazionale o per le circoscrizioni regionali. Un vero e proprio collegio nazionale potrebbe giovare alla stabilità di una maggioranza e di un programma di governo, ma come esso è costituito, è un complesso di interessi regionali, rappresenta una grave minaccia per la stabilità di qualsiasi governo. Il gruppo socialista unitario vota quindi l'emendamento dell'on. Velasco, e nel caso che questo sia respinto presenterà un altro emendamento nel quale la Camera si affermi decisa sul principio delle circoscrizioni regionali.

Ungaro crede che si debba approvare il sistema proposto dal governo con l'art. 40. Non ritiene giustificate le preoccupazioni dell'on. Soleri, per cui dovrebbe attendere per l'applicazione della legge la pubblicazione dei risultati ufficiali definitivi del censimento, lasciando invariato il numero dei deputati assegnati a ciascuna provincia.

Rubilli è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, perché con il sistema proposto dal governo molte provincie, tra cui quella di Avellino, verrebbero perdute dai deputati prima ancora che i risultati definitivi del censimento siano ufficialmente pubblicati.

Cingolani dichiara che il gruppo popolare è favorevole al sistema proposto dal governo.

Luciani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri, in quanto esso vorrebbe a perpetuare quella sperequazione oggi esistente tra provincia e provincia nei riguardi del rapporto fra deputati e popolazione.

Macrelli ricorda che il partito repubblicano ha sempre sostenuto il principio del collegio unico nazionale; ma la riforma attuale fa confusione tra collegio unico nazionale e collegio a circoscrizione. Perciò il gruppo repubblicano voterà a favore dell'emendamento Vella.

Maury è contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Modigliani, come rappresentante di un partito veramente nazionale, si compiace che si sia proceduto a stabilire nelle varie circoscrizioni il numero dei deputati in proporzione della popolazione, togliendosi le sperequazioni oggi esistenti. E' questo l'unico spunto ispirato a concetto veramente nazionale dal progetto. Esso va quindi approvato, se non si vuole che il disegno di legge serva a interessi personali e regionalistici. E' perciò contrario all'emendamento dell'on. Soleri.

Ciriani è contrario all'emendamento dell'on. Soleri. Osserva che il diritto ad un determinato numero di deputati non spetta alla circoscrizione, quale ente, ma alla popolazione di essa in proporzione al suo numero. E' rovinato poi che, invece del sistema proposto, converrebbe adottare il sistema delle circoscrizioni regionali, con applicazione del premio di maggioranza alla lista prevalente nella regione.

Reale è favorevole all'emendamento dell'on. Soleri, non ritenendo equo diminuire il numero dei deputati per regioni che, spopolate per cause economiche e sociali, abbisognano di maggiore tutela.

Il relatore e l'on. Acerbo

Casertano, relatore della maggioranza, osserva che il diritto di voto degli emigrati è modificato solo in due piccoli stati, che hanno modesta emigrazione. Anche nella Germania si cercò di risolvere il problema, ma ancora non si è riusciti a precisare in un regolamento il modo di votazione. Consente nel principio che bisogna trovare il modo di rendere possibile l'esercizio di voto a così importante massa di italiani che vivono all'estero; ma ritiene che non sia questo il momento di risolvere tale problema e che convenga ancora studiare le migliori soluzioni nell'interesse del paese. (Approvazione).

Una Commissione ligure per la disoccupazione

ROMA, 18. — Ieri nel pomeriggio il presidente del Consiglio ha ricevuto in una sala di Montecitorio una commissione ligure composta dal sindaco di Sampierdarena e da altre autorità che espose all'on. Mussolini la necessità impellente di dar corso ai già progettati lavori che argingeranno sensibilmente la disoccupazione in quella regione.

Carabiniere ucciso da un pregiudicato

POLA, 18. — La scorsa notte i carabinieri Matteo Vallotta e Giuseppe Con salter stavano compiendo un giro d'ispezione nel rione di Monte Castagner noto covro di pregiudicati. Giunti i due militi in fondo alla via Fiacco, si imbatterono nei due noti pregiudicati e vigilati speciali Giovanni Collarig e Giovanni Nefat. Imposero loro il fermo uno dei due esplose a bruciapelo sei colpi di pistola contro i carabinieri con ferendo mortalmente il carabiniere Con salter.

Ucciso a fucilate e sevizato dagli assaltatori

CALTANISSETTA, 18. — L'altra sera sull'imbrunire in contrada Bruca l'agricoltore Tricoli Raimondo mentre transitava per quella località, venne ucciso a fucilate ad opera di alcuni mafiosi. Il cadavere del disgraziato venne fatto segno a feroci sevizie da parte degli assaltatori, poiché fu riavvenuta la testa quasi recisa e il corpo crivellato di ferite. Si ignora il movente dell'effero delitto.

Graziato dopo 46 anni di ergastolo

ROMA, 18. — A Sorano nel Cimino è stato graziato dopo 46 anni di ergastolo il condannato a vita Giulio Turiso nato il 19 ottobre 1852, condannato dalla Corte d'Assise di Palermo alla pena di morte, poscia commutata in quella dell'ergastolo per associazione a delinquere.

Alla Conferenza degli Esperti

PARIGI, 18. — La conferenza degli esperti che si tiene a Londra relativamente allo statuto di Tangeri è stata soltanto interrotta per qualche tempo e non è terminata come è stato annunciato del resto la situazione è la seguente:

79 casi d'insolazione a Vienna

Vienna 18. — La temperatura domenica raggiunse 35 gradi all'ombra e 48 al sole; avvennero 97 casi di insolazione.

La distinzione fra gli emigrati

MODIGLIANI, soc., osserva che le difficoltà pratiche affacciate per l'esercizio del diritto di voto agli emigrati non possono essere tali da impedire che venga regolamentata. Bisogna distinguere gli emigrati in zone vicine alla patria, da quelli in paesi di oltre oceano. Per questi ultimi, non è possibile l'esercizio del voto.

Il voto agli emigrati

Mucci propone il seguente articolo aggiuntivo: «Anche i cittadini italiani emigrati all'estero risultanti dai dati del Commissariato Generale per l'emigrazione formeranno una circoscrizione aggiunta per eleggere i loro rappresentanti nelle stesse proporzioni

Il voto agli emigrati

Mucci propone il seguente articolo aggiuntivo: «Anche i cittadini italiani emigrati all'estero risultanti dai dati del Commissariato Generale per l'emigrazione formeranno una circoscrizione aggiunta per eleggere i loro rappresentanti nelle stesse proporzioni



GEMONA

(Rit.) **Messa nuova** — Era una decina di anni che Gemona non vedeva un suo figlio salire all'Altare: ed attendeva impaziente ed ansiosa.

Aveva visto il piccolo Domenico Copetti, lato quanto un soldo di cacio (s'intende prima della guerra) nel suo minuscolo abito talare, passare e ripassare serio, serio per le sue vie, lo aveva seguito nel tirocinio di seminarista, tonsurato, iniziato ai sacri ordini: lo attendeva sacerdote.

L'aspettativa generale non può immaginarsi se non da chi conosce il nostro buon popolo e sa in qual conto sia tenuta Gemona la famiglia Copetti. È venuto finalmente il bel giorno: don Copetti è giunto nella sua città ornata per lui, è passato fra l'ala del popolo ammirato, è entrato pallido di commozione nell'antico Duomo stipato di fedeli, ha intonato con voce ferma sopra di sé lo Spirito Santo, ha consumato l'incruento sacrificio.

L'anima grande, ardente di zelo di don Pio Gabos tenne il discorso commosso, vibrato, infuocato. Ricordò il anni fa quando il piccolo Domenico, allora alunno dell'Oratorio, parlando confidenzialmente con lui che ne era direttore, gli espresse il desiderio di abbracciare la vita ecclesiastica, e don Pio scherzando gli rispose: «Ebbene, io ti farò la predica quando dirai la prima Messa» e fu, nello scherzo profeta.

Egreziamente la cantoria del Duomo sotto la direzione di D. Cesare Benaglia, eseguì la Messa Eucaristica di D. Perosa, con accompagnamento di archi.

Al lieto banchetto tradizionale parteciparono, oltre ai famigliari ed al clero, il sindaco di Gemona, geom. S. Lidussi i sigg. Capriz e Rodaro in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il dott. Celotti ed altri di cui non si può far il nome senza riuscire interminabili.

Parlarono e brindarono mons. Arciprete, il sindaco, D. Enrico Galos, recitarono versi di Pio d'andando in tutti l'aridità, don Alcide Lazzari già noto nel campo letterario, ammiratissimo, il chierico Londero, l'alpino Marchetti. Ultimo ringraziò cordialmente il festeggiato.

È dopo la funzione vespertina, al teatro Stimatini gli antichi filodrammatici dell'oratorio ed alcuni bravi giovani venuti da Udine diedero un bellissimo trattamento da veri ed esperti artisti.

La giornata si chiuse con una lieta sima cena ai cantori ed ai filodrammatici, rallegrata da cori friulani e romanze (eseguite dall'egregio Manfredo di Udine) e dalla presenza di Pre' Pieri che, — va sans dire — c'entra dappertutto con la sua buona cera e col suo ancor più buon umore.

MARTIGNACCO

Illo Elenco dei doni per la Grande Pesca di Beneficenza: Orologio a pendolo da salotto, Comune di Martignacco; 6 bottiglie 1/2 select, Pilla Fratelli Venezia; 1 porta dolci in ottone cernellato Milani Udine; portafoglio gran de in pelle, Ciani Calso Ciconico; volume «Promessi Sposi» Zanussi Bruno insalatiera in cristallo Teresa Oliverio Zanussi; servizio liquori per 6 persone con asticchio Coterli V. Udine; vaso per fiori con incisioni Albergo Friuli Tricesimo; scatola con 12 pezzi sapone profumato Valobra Genova; porta vasi artistico Sup. Suore del Seminario; Servizio Caffè per 6 pers. Dal Tor so Alessandro Udine; penna stilografica D. Stefanutti, Tarento; Lampada portatile con abat-jour in seta contessa Clementina Deciani; idem Agno li Gino Udine; Ferro da stiro elettrico Agnoli Gino Udine; 4 mezza bottiglie specialità crema all'uovo, Barbieri Padova; Orologio con artistica statuetta Gelateria Sommariva Udine; ricco vaso per fiori Gelateria Sommariva Udine; Orologio con statuetta e vaso rosolio per 6 pers. in argento con astuccio Vinicio Pavan Latisana; Idem in cristallo Marchi F.lli Udine; Astuccio portagioie finissimo, Galleria Petrucci Udine; Chronometres d'oro con astuccio De Cecco T. S. Daniele; Idolatrice in rame Sh. Ant. Deciani; Artistico portaritratti in rame lavorato a mano Cavromolo Pavan Treviso; Fornello «Olso» a gas Ditta D'Ogostini Udine; Grosso album per cartoline e 6 piccole tovaille per tè, Sup. Suore Ospedale; 2 portaritratti in seta lavorati a mano con un portacarte pure in seta. Suore della Fabbrica Delsen; 2 coperte di lana finissime Cosani F.lli, Tricesimo; 65 scatole pastine glutinate E. Dahò Milano; 12 bottiglie da litro vino finissimo con 12 notes, Calissano F.lli Alba (Piemonte); Statua con 5 volumi Padre dei Camilliani, Milano; Bellissimo vaso per fiori Viatali Egisto Forli; Sortout in argento con astuccio, Colussi Igino; 20 pacchi semi vari, Sgaravatti Padova; Ta-

glio vestito da uomo finissimo. Burelli E. Battaglia; Bellissimi oggetti da reclame, R. Franzini Milano; Portadoli in cristallo e alluminio Micoli F. Udine; Artistico orologio in legno finissimo juvenia da tavola A. Stanzani, Bologna.

TRICESIMO

Sottoscrizione pro bandiera Istituto Sordomuti

Lena Ellero Sbuelz L. 20; dott. Mario Asquini 15; cav. Giovanni Sbuelz 10; dott. Felice Coiazzi 10; Magda Sbuelz ved. nob. de Pilosio 10; Nilde Carnelutti 10; Rosina Carnelutti Pilosio 10; Virginia Piusi Carnelutti 10; co. Tristano Valentini 10; Drigani e Cosani 10 Tolazzi Amelia 10; N. N. 10; Famiglia Bertossio 10; Carlo Agnoluzzi 10; sac. prof. Mareo Dall'Ava 10; Banco di Tricesimo 10; Banca del Friuli 10; Banca Cattolica 10; Domenico Boschetti 10; dott. P. di Gasparo Rizzi 15; Emma Menghetti 5; Rina Bortolotti 5; Adele Carnelutti Pignoni 5; Silvio Franceschini 5; Amelia Trevisan 5; Norina Cicari 5; Rossi Giuseppe 5; Maria Catanetto 5; D'Agostini Gio. Battag. Umberto Manutti g; Antonio Sgorlon 5; Maria Clonfero 5; Tomat Palmira 5; Elena Costantini 5; Mario Pividori 5; Maria Batti Sbuelz 5; Sac. Luigi Costantini 7; Caffè Pignoni 4; Pilosio Alessandro 4; Fosea Fosea 4; Corinna Morgante 3; Rosina Mansutti 3; Imma Nascimbene 2; Colanti Elisa e fam. 3; Gina Rossi 3; Del Do Ermenegildo 3; Druzzini Domenico 3; Greaati Francesco 3; Giavittio Pietro 3; Tuzzi Giuseppe 3; Faustino Bisacco 3; Maria Pividori 2; Franceschina Pauluzzi 2; Gerussi Sante 2; Giovanni Pelizzoni 2; Costantini Adele 2; N. N. 2; Forlese Gisella 2; Petrosi Remigio 2; Luciano Bianchi 2; Tosolini Filomena 2; Luigi Martinuzzi 2; Coriolano Vicario 2; Miconi Guido 2; Tosolini Giuseppe 2; Giovanni Bulfone 2; Pauluzzi Gio. Batta 2; Pividori Gio. Batta 2; Rosina Blasoni 2; N. N. 2; Renato Dalle Mule 2; Bertoli Giulio 2; F.lli Ottorogo 2; N. N. 2; Carnelutti Luigi 2; N. N. 2; Cipriani Luigi 2; Colle Guglielmo 2; Fabris Anna I; Luigi Bisacco 1; Luigi Ermacora 1; Costantini Celerina 1; Pignoni Artura 1; Dordolo Pietro 0.50; Pividori Maria 0.60; Del Fabbro Caterina 0.50; N.N. 0.65; N.N. 10; Bertoli Francesca 2; Carnelutti Antonio Garage 2; Zampa Carlo 2; Vicario Ugo 2; Lorenzoni E. 2; Morandini Giuseppe 5; Bonassi Pietro 1.50; Carnelutti Regolo 1; Sant Pilosio 1; Cipriani Palmira 1; Scilipotti Antonio 1; N. N. 1; Emilia Sbuelz 2; N. N. 0.50.

Inoltre pervennero alla Direzione: Sig. Sindaco di Tricesimo L. 25; sig.ra Viviani Lina 5; sig. De Anna (Chiavris) 10; Vari tricesimani 28.25; la gentile sig.ra Lena Ellero-Sbuelz ma drina della bandiera, offrì anche ai nostri bimbi un bel cartoccio di dolci.

AQUILEIA

Esperimento Aratura Elettrica. — Sabato 21 corr. avranno luogo le prove di aratura elettrica. Diamo il programma:

Ore 10: prove di aratura elettrica; ore 11: visita al macchinario idrovoro ed alla bonifica agraria; ore 15.30: sfilata delle rappresentanze della Legione Tagliamento. Deposizione di due corone sulla tomba dei Militi Ignoti e di Randaccio; ore 16: visita alla Basilica di Aquileia tempio Romano. Medio evale e tempio della gloria d'Italia.

La prova di aratura elettrica continuerà per tutta la giornata seguente del 22.

N.B. — Chi giunge con automezzo, dovrà percorrere la strada di Terzo, S. Martino, Ca' del Vescovo. Chi giunge invece con la ferrovia da Venezia, Udine e Trieste potrà usufruire, alla stazione di Cervignano, di una autocorriera che funzionerà per la circoscrizione.

VENDOGGIO

Solenità. — Domenica 15 u. s. in paese si celebrò qui la tradizionale festa del Carmine. Quest'anno però vi ebbe uno splendore tutto speciale per l'occasione, che l'amatissimo giovine Don Fio Fantini vi celebrava la sua prima Messa.

Tutto il paese si preparò con una vera febbre al grande avvenimento: pali verdi, palloncini, manifesti, musica. La brava cantoria locale tutta in motto per la superba Messa pontificale del Parosi; poi tutta una rete di bravi giovanotti in comitato pro Asilo (di cui è presidente la sig. Corinna Florenani) per la Pesca di beneficenza bene organizzata e ottimamente riuscita. La processione serale si svolse devota e solenne. Il prof. D. Covassi tenne al novello Levita e al popolo un discorso veramente magistrale per la unzione, popolarità, commozione e praticità.

Al degno sacerdote novello fecero corona numerosi amici e parenti e vi fu una gara di doni e di ricordi.

La festa ha lasciato nel paese un'impressione ricordo e un proposito di attendere con generoso slancio alle opere religiose e sociali di cui il paese ha bisogno.

POZZUOLO

Esami di licenza nella R. Scuola Agraria. — Sabato 14 corr. m. ebbero luogo gli esami di licenza per gli alunni aspiranti al diploma di tecnici agrari. Presiedette il dott. Giacomo Canciani, quale R. Commissario. Ecco i nomi dei licenziati:

Baschera Uria, Blasutigh Ignazio, Bulfon Giulio, Colnago Primo, De Pao li Luciano, De Simon Giuseppe, Fracasso Giovanni, Germano Eldo, Ianish Ugo, Turolo Guglielmo, Zuliani Anselmo.

Il Colnago fu giudicato degno del primo premio con 90 su 100; il Bulfon degno del premio di secondo grado con punti 85 su 100.

Nel pomeriggio alle 15, accolto dai superiori e dagli alunni festanti, giunse pure il presidente del Comitato amministrativo della Scuola, S. E. mons. Arcivescovo per la proclamazione dei voti. A riceverlo, oltre al personale della Scuola, si trovò presente pure il consigliere rev. parroco Virgilio di Montegnaco, nonché l'amministratore dell'Opera Pia Sabbatini sig. Enrico nob. Lombardini ed altri invitati. Suonò per l'occasione la fanfara dell'Istituto stesso.

Fatta la proclamazione, si alzò a parlare S. E. che ebbe parole veramente felici per congratularsi coi licenziati, presentando loro in un quadro breve e completo l'avvenire di lotta e lavoro che il bene della Patria era in diritto di attendere nel campo agricolo da questi giovani. Rivolse quindi la sua parola al corpo insegnante per ringraziarlo d'essersi mostrato degno della fiducia del Comitato, come il risultato d'esami, controllato da una persona tanto competente come il dott. Canciani, stava a dimostrare; e naturalmente ebbe un plauso speciale per il prof. dott. Italo Rossi che con tanta soddisfazione delle famiglie e delle Autorità tutorie, dirige la Scuola.

Dopo la cerimonia, nella Cappella dell'Istituto, funzionante mons. Arcivescovo, venne cantato il Te Deum di ringraziamento ed impartita la benedizione Eucaristica.

CASSACCO

Il suicidio di una signorina

L'altro ieri giunse a Raspano tale Giustina Stoep di anni 23 di Trieste, che voleva abbozzarsi col fidanzato suo Romano Simoni di anni 25.

La ragazza tentò avvicinarlo, ma poiché alle 18 non era riuscita nel suo intento, in preda a vivo sconforto si decise a compiere un passo fatale: ingoia un'abbondante miscela omicida. Poco dopo la Stoep cominciò ad accusare atroci dolori, e alle 18.45 moriva.

RAVEO

Una bimba annegata

Nella frazione di Esemon di Sopra l'altra sera la piccola Carolina di 4 anni figlia di Polonia Pietro si arrampicava nella fontana per bere e scivolava nella grande vasca sottostante annegando miseramente.

Il corpicino fu tratto a galla più tardi da alcune lavandaie.

AMPEZZO

Servizio automobilistico. — È stato riattivato l'orario festivo serale Ampezzo-Villa e viceversa, con partenza da Ampezzo alle ore 16, da Villa alle ore 18.30.

Il servizio da Ampezzo a Calalzo viene effettuato anche i giorni festivi.

MAIANO

Un arresto. — È stato arrestato per detenzione abusiva di armi certo Scagnetti Pietro di S. Eliso da Maiano.

MONTEAPERTA

Arrestato in seguito a rapina. — I R.R. CC. procedettero all'arresto di certo Pignat Giovanni che aggredì e rapinò a Taipana tale Carmelo Di Giorgio.

PORDENONE

L'Istituto Tecnico «Guido Montin». — Demmo notizia della riunione avvenuta ad iniziativa del commissariato straordinario avv. Mazzarelli per addivenire a proposte concrete per la istituzione di una scuola di istruzione media nella nostra città e riferimmo come la Commissione si fosse pronunciata sulla convenienza che a Pordenone si facesse luogo alla creazione dello Istituto Tecnico di primo grado.

Il Commissario si impegnò di sostenere davanti all'ill.mo Prefetto del Friuli la opportunità del nuovo Istituto cittadino prima di procedere alla liberazione con cui il Comune di Pordenone col prossimo anno scolastico fonderà il nuovo corso di istruzione media.

Siamo ora assai lieti di poter comunicare che il Prefetto avv. Pisenti con cui il nostro Commissario ha avuto ieri un lungo colloquio ha pienamente approvato il piano finanziario sottopostogli, avendo parola di incoraggiamento per la nuova Istituzione cittadina ed assicurando tutto il suo interessamento. A tal uopo ha autorizzato mandandolo di una viva lettera di presentazione, il Commissario a recarsi personalmente dal Provveditore agli Studi di Trieste perchè nel più breve termine espleta tutta la procedura necessaria.

Oggi stesso il Commissario coi poteri del Consiglio ha deliberato di ar luogo alla istituzione in Pordenone del primo grado dell'Istituto Tecnico secondo le disposizioni e le facoltà del R. D. 6 maggio 1923 di destinare la nuova scuola nei locali di Piazza del Mpto, di intitolare il nuovo Istituto Tecnico al nome glorioso, decorato ufficialmente con medaglia d'oro al valor militare, del figlio pordenonese caduto eroicamente nell'ultima guerra di reclusione, Tenente Guido Montin.

Zorzi vince il Circuito del Meschio. — Domenica 8 corrente a Vittorio Veneto ebbe luogo il Circuito del Meschio per biciclette a motore su un percorso di 100 chilometri. Anche in questa gara vinse il concittadino Ernesto Zorzi dello S. C. A. su bicicletta brevettata F.lli Dominissini con motore D.K.W.

All'ampico Zorzi che in queste gare ha saputo sempre bene affermarsi, le nostre congratulazioni e l'augurio di un promettente avvenire.

CORVA di Azzano Decimo

Ritorno di una cara salma. — Dalla gioiata aride del Carso dove il 26 ottobre 1915 trovò morte gloriosa, oggi giovedì ritorna, per aver degna sepultura nel cimitero del paese natia una salma di Belotto Umberto, soldato del 20.º Regg. Fanteria.

Alla famiglia l'espressione del nostro cordoglio.

S. DANIELE

Ad ognuno il suo. — Il corrispondente da S. Daniele nella relazione della recita nel Riceratorio «Teobaldo Cecconi» è incorso in una involontaria omissione. Ho parlato delle assistite ed ha tacito completamente della protagonista, signa Antonietta Cosmai. La parte fu sostenuta magnificamente ed artisticamente. Riscosse frequentissimi applausi e furono chiesti due bis.

GORIZIA

Il saluto del nuovo Sottoprefetto

Il sottoprefetto di Gorizia, comm. Nicolotti, ha diretto alle autorità governative e ai sindaci del circondario, ai fasci e alle associazioni patriottiche la seguente circolare:

«Assumo da oggi l'Ufficio di Sottoprefetto di questo Circondario. Sarò esecutore fermo e fedele delle direttive già chiaramente e decisamente affermate dall'ill.mo sig. Prefetto del Friuli anche nella sua recente visita a queste terre.

Sono sicuro di essere efficacemente coadiuvato dalle Autorità civili e governative, alle quali rivolgo il mio saluto deferente e cordiale, e di essere volentierosamente secondato nella mia opera dai buoni cittadini che qui si sentono così profondamente italiani. Non dubito poi che tutti vorranno mostrarsi comparsi dei loro doveri verso la forte grande Patria, la quale considero queste regioni tra le sue più care e più sacre, perchè riconquistate dal sangue dei suoi figli migliori entro i confini segnati dalla Natura e ormai per sempre irriducibilmente intangibili.

Il benessere e la prosperità di queste popolazioni stanno perciò particolarmente a cuore del Governo e a questo scopo saranno dedicate tutte le sue cure migliori».

Festeggiamenti rimandati

La commemorazione della presa di Gorizia (9 Agosto) venne rimandata alla successiva domenica 12. Così venerdì rimandate anche le gare per la popolare di nuoto.

Percorso

Veniva ricoverato all'ospedale certo Zarah Ottavio di anni 22 da Cormons in seguito a percosse riportate in una osteria da alcuni compagni coi quali era venuto a diverbio per questioni di gioco.

Furto nelle aule di Temi

Certo Zidovici Leopoldo, nell'atrio del locale Tribunale Civile aveva lasciato in custodia la bicicletta. Gli fu rubata dai soliti ladri ignoti. Denunciò subito il danno sofferto che equivale ad un importo di L. 600.

Ma come è logico lamacchina finì per ignoti lidi, coll'ignoto novo illegittimo padrone.

Tentato furto

Mentre il maggiore di fanteria sig. Leone cav. Soldati era assente dall'abitazione, sita in Via Giuseppe Giusti, ignoti ladri tentavano di penetrare nelle stanze a scopo di furto levando un vetro da una finestra. Disturbati nel lavoro si dileguarono senza aver potuto portar a termine la loro losca impresa. Il fatto fu denunciato all'autorità di P. S.

LUCINIGO

Grave incendio a Blanchis

Ottantenne incenerita dalle fiamme

Per cause ancora ignote ieri l'altro si sviluppava improvvisamente un incendio nella vicina frazione di Blanchis e più precisamente nei casali Dolranzi.

La baracca si trasformò in breve in un bruciere ardente e vi perì miseramente incenerita l'ottantenne Maddalena Dolronci che non poté fuggire.

Grazie all'intervento di alcuni paesani l'incendio fu domato e circoscritto alla sola baracca di legno che andò completamente distrutta.

Si calcola che il danno ascenda a circa 5 mila lire.

GRADISCA

Licenziamento di operai. — Vivo senso di dolore ha prodotto la notizia

UDINE

Il Compleanno di S. E. Mons. Arcivescovo

Ricorre oggi la fausta data del compleanno di Sua Ecc. Mons. Anastasio Rossi nostro benemerito Arcivescovo.

All'illustre Presule, giungano graditi i nostri più vivi auguri.

Deliberazioni della Commissione Reale

La Commissione Reale per la straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli nella sua seduta di ieri, fra altro, ha adottato le seguenti deliberazioni:

Confermò il sig. De Toni ing. Lorenzo a delegato effettivo aggiunto alla Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette ed il sig. Bressan ing. Carlo a ingegnere delegato supplente aggiunto della commissione stessa.

Approvò i resoconti sulla gestione 1922 dell'Istituto di Credito Fondiario dell'Istituto di Credito Comunale e della Cassa di Risparmio Provinciale di Gorizia.

Deliberò di aderire al Congresso internazionale contro l'alcolismo che avrà luogo in Copenaghen nel mese di agosto p. v.

Approvò il manifesto per l'esercizio della caccia nei territori già formati parte dell'ex provincia di Gorizia ed ora annessi alla Provincia del Friuli.

Approvò il progetto nonché la spesa per la applicazione di una lapide commemorativa dei morti sul monte Tagliamento durante la ritirata dell'ott. 1917. Salve le determinazioni del Consiglio Comunale di Udine, stabili i criteri di massima per la progettata funzione della Cassa di Risparmio di Udine con quella di Gorizia e conseguente trasformazione in Cassa di Risparmio provinciale del Friuli.

Deliberò di fare pratiche presso il Governo per sollecitare la risoluzione del problema inerente alle bonifiche della Provincia.

Confermò il Commissario sig. di Caporiccio avv. gr. uff. Gino nella carica di rappresentante della Provincia nel comitato promotore per il prolungamento della tramvia Udine-San Daniele e Pinzano.

Trattò numerosi altri oggetti di ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio ed il Brevettificio Provinciale.

La laurea di un amico

Apprendiamo con vivo piacere che in questi giorni si è laureato in medicina e chirurgia presso la R. Università di Padova l'amico Covassi Luigi da Caneva di Tolmezzo nipote del Rev.mo Parroco di Reana, riportando pieni voti con lode. Il neo dottore ha appena ventitre anni, e la laurea ha coronato brillantemente i suoi studi, nei quali egli si distinse veramente in modo eccezionale, avendo riportato sempre in tutti gli esami le massime classificazioni. A lui il nostro plauso ed i nostri migliori auguri.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si proietterà la continua zione con il programma penultimo intitolato **Il mattone insanguinato** 2.º episodio dell'emozionante cinema romanzo d'avventure **Il triangolo giallo**. Interpreti il noto attore «Emilio Ghione» (Za-la-mort).

Prossimamente: **Flick e Flock** in fabbrica di salsiccie.

del licenziamento degli operai addetti alla ricostruzione del stivificio di Poggio Terza Armata. La causa della sospensione dei lavori così spiegata: danni di guerra subiti dalla Società ascendono a otto milioni di lire, su quali essa Società non ha ancora ricevuto alcuna anticipazione, nondimeno di propria iniziativa incominciò la ricostruzione del stivificio, sperando in una prossima liquidazione dei danni. Il fabbricco doveva riaprirsi il 1 ottobre, e 400 operai vi dovevano trovare lavoro.

Venero interessate le competenti autorità.

Brevi dalla Provincia

A PASIAN SCHIAVONESCO furono arrestati certi Giacomo Bosisio e Marco Galar da Blesano per porto abusivo d'arma ed oltraggi.

A FELETTO UMBERTO la Cooperativa fu posta in contravvenzione perchè vendeva abusivamente vini e liquori al minuto.

A PRECENICO domenica scorsa ebbe luogo la consegna della bandiera alle scuole. Ebbero luogo discorsi e un rinfresco.

A S. VITO DI FAGAGNA nel pomeriggio furono benedette e consegnate le bandiere alle scuole con cortesi discorsi e rinfresco.

I Conti consuntivi dell'Amministrazione Provinciale

Il Presidente della Reale Commissione straordinaria per l'Amministrazione provinciale del Friuli, avvisa che in esecuzione al R. Decreto 29 aprile 1923 a datare da oggi e per un mese consecutivo, trovansi depositati presso la Segreteria della R. Prefettura del Friuli con tutti i relativi documenti i Conti Consuntivi 1917, 1918, 1919, 1920 dell'Amministrazione Provinciale di Udine a disposizione di chiunque creda di prenderne visione, e che nello stesso periodo trovansi pubblicate nell'Albo pretorio della Provincia le deliberazioni del Consiglio Provinciale che approvarono i Conti stessi.

Grave caduta

Il ragazzo Ellero Adele di anni 14 abitante in via Cussignacco, cadde ieri da un muretto dove era salito con alcuni compagni riportata la frattura e la distorsione del piede sinistro. Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Una retata

Vennero arrestate certe Maria Dressato, Maria Adamia, Luigia e Rosa Rosso e Analia Bortoluzzi che... nuotavano nella roggia fra il viale Palmanova e Cussignacco. Prosegna la retata in quest'opera epuratrice che trova il plauso di tutti gli onesti.

La Festa del SS. Redentore

Domenica u. s., ricorrendo la festa del SS. Redentore, nella parrocchia omonima della città ebbe luogo nel pomeriggio la solennissima processione alla quale parteciparono tutte le associazioni cattoliche parrocchiali e la banda di Lavariano diretta dal maestro Baschi.

Alle ore 10.30 del mattino fu celebrata nella Chiesa del Redentore una Messa solenne II Pontificale dei vescovi rosari cantata da elementi della scuola del Duomo e giovani del P. S. Prima del S. Sacrificio il rev. parroco dott. don Butto benedì 15 mazzette di gliardi della bianca Legione dei piccoli Rosarianti domenicani presentati i 15 misteri del Rosario e Vangelo pronunciò nobilissime parole di esaltazione al sacerdozio cattolico di augurio al novello sacerdote don Pieribio Tomat che celebrava domenica scorsa la prima S. Messa.

Al novello sacerdote vada anche queste colonne l'augurio d'un fecondo apostolato.

Cinema all'aperto

Via Stabernao 9 — angolo Via Aquileia — Caserma 2.º Fanteria. Continuano le proiezioni della film appaiono: CHI L'HA UCCISA!

Assemblea Generale della Società

Op. Gen. di M. S. ed Istr.

Domenica 22 corr. è convocata l'annuale assemblea generale della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione. Nell'ordine del giorno vi è la modifica generale dello Statuto sociale e il preventivo 1923.

Bronzo rubato

L'altra notte ignoti ladri penetrarono nel magazzino della fonderia De Boni fuori Porta Aquileia rubarono diversi pezzi di bronzo per parecchie centinaia di lire.

ASTERISCHI

Gli scherzi del caldo

(P. di B.) Viene istintivo il brivido immaginare soltanto che il caldo possa produrre, in proporzione alla sua intensità, effetti deleteri all'Equatore come gli produce fra noi. Poveri neri! del resto con trentacinque gradi alla ombra non c'è troppo da scherzare e lo dimostrano i numerosi casi di alienazione mentale seguiti da "delirium tremens", che si moltiplicano dalla terza parte del globo alle nebbiose coste della periferia Albionica; dalla fiera Galizia all'italo paese e persino a Udine nostra. Una malattia strana che per ora non riduce il paziente allo stato pericoloso, se anche furioso, e il pubblico che ora è assicurato dai morsi, graffiature ecc., con cui l'ammalato, di cui si parla, volesse, putacaso, gratificarlo, la diagnosi è difficile ma non è improbabile che tutto dipenda da certi nervi, insiti nelle cellule cerebrali, che reagendo dal caldo torrido incominciano a vedere il già beato cervano generando così i "records", della danza del sonno, del fischio ecc.

Per esempio, al nostro Moderno, si sta solennemente svolgendo — con 35 gradi all'ombra — una interessantissima gara di resistenza di danza; durata massima 48 ore; massima x. Si può ammirare, dato le debite precauzioni igieniche, con i colori e gli odori delle gravi cuffie distillate, se pur mitigati dagli effluvi di "un jour viendra", — varie coppie in piuma volteggiate inestancabilmente nei "foe trott", — one step, — "l'esitation" — schimmy ed altre percherie esotiche; ogni ora una suonata, un massaggio muscolare e gira e rigira ancora, grondando sudore, "estenuati", come automi fino a esaurimento.

I licenziati ed i promossi all'Istituto Musicale J. Tomadini

Elenco degli allievi licenziati e promossi nella prima sessione d'esami — Luglio 1923 — con l'intervento del R. Commissario, inviato dal Ministero del P. L. M. O. Otorino Rispighi.

Scuola d'armonia (M. Mascagni):
Promossi con lode: Tremonti Maria, Pustetti Emenegilda, Marcotti Antonietta, Furlani Ottone. De Anna Plinio.

Promossi: Politi Valeria, Giordani Sabaria, Zilotti Taziana, Ligugnana Raffaella, Furlani Roberto, Portograndi Ugo, Lazari Luigi e Cuttini Bruno.

Scuola di Violino principale (Prof. Veronesi):
Promossi con lode speciale: De Anna Plinio, Peller Romeo, e Mangiarotti Fausto, promossi con lode: Ciriani Edoardo, Visentini Vincenzo e Lazari Ettore, promossi: Bontempo Ettore, Fausto Livio, Zorattini Vittorio, Ferrero Bruno, d'Arizeno Ermanno, Castelletti Bruno, Lazari Galliano e Bugno Nelson.

Scuola di Violino principale (Prof. Parmeggiani):
Promossa con lode: Palazzi Lidia.

Promossi: Gheran Primo, Sgualdino Aldo, Banzi Adone, Cataruzzi Luigi, Zanuzzi Alpro, Bon Lidia, Morinatto Leone e Canciani Pisinno.

Scuola di Violoncello (Prof. Omiccioli):
Promossi con lode speciale: Muratori Giulio e Cozzarolo Amedeo.

Promossi: Comino Luigia, Muschietti Celio, Leskovic Francesco, Mazzoni Mario, Loria Paolo, Tavasani Leonida e Roggia Elda.

Scuola di Contrabbasso (Prof. Omiccioli):
Promosso con lode speciale: Querini Riccardo.

Promosso: Morelli Lorenzo.

Scuola di pianoforte principale (Prof. Ricci):
Licenziata in Magistero con 50 su 50 Tremonti Maria.

Promosse con lode speciale: Pustetti Emenegilda e Politi Valeria.

Promosse con lode: Giordani Sabaria, Zilotti Taziana, Marcotti Antonietta, Ligugnana Raffaella e d'Arizeno Ettore.

Promosse: Piccinini Rini e Pratorio Margherita.

Scuola di pianoforte principale (Sig. Tonitto):
Promosse con lode: Albini Jolanda Loria Lea.

Promossi: Caneva Nives, Bruna Valentinia, Mulinari Olga, Crainz Ada, Borghese Elda, Leoncini Lea, Faioni Sergio, Zueneli Angelina, Faioni Lucilio e Quargnolo Carlo.

Scuola di pianoforte principale (Prof. Muschietti):
Promossa con lode: Zanolini Carla.

Promossi: Benedetti Bruna, Zorzi Rina, Giordani Milla, Zanolini Maria, Quarina Eugenia.

Scuola di pianoforte complementare (Sigg. Tremonti, Pustetti e Giordani):
Promossi: Furlani Ottone, Furlani Roberto, Portograndi Ugo, De Anna

Qualche cosa che da l'illusione d'una scena di faticismo indiano e di faticismo arabo.

Poi, ogni dato tempo — calma dei colmi — un comunicato ufficiale annuncia al pubblico le condizioni di resistenza dei partecipanti al seraggio "tour de force", e con tutto ciò si garantisce il pubblico che non vi è in quel manicomio, neppure un infermiere con relativa rancia di forza e neppure un accalappia cani.

Vi è invece esposta sul portone, come si conviene per tanta solennità patriottica, la bandiera tricolore. E, vi sono le guardie che arrestano in Viale Palamano due femmine che stanno prendendo il fresco nella "oggera"; ma — a parte l'oltraggio al pudore — merita più di andare in galera chi cerca refrigerio ad caldo torrido nelle fresche acque correnti o chi si ostena a girare e rigirare con questi calori cinquanta ore di seguito fino a cadere esausto, mezzo morto?

Che vi sia qualcuno che provveda a togliere quei disgraziati dal loro "delirium tremens", sarebbe veramente un pretendere troppo; ma è forse troppo pretendere che qualche autorità, non toccata dal caldo, si occupi a togliere da quella gabbia di matti il nostro tricolore?

Non sarebbe ciò un dovere d'ogni italiano che sentisse ancora un brivido di decoro nazionale?

Ci consta che la società dello Schizoa ha organizzato un "record", da chi speta più lontano e un'altra di chi cammina più a lungo con le gambe.... all'aria — che già è la posizione ormai abituatoria della specie moderna.

Quest'ultimo "record", si inizierà fuori porta Grazzano verso San O. scaldo.....

I. G. — Bellina Carlo; De Cozza Francesco; Polanudessi Vittorio; Serosoppi Girolamo; Valente Aldo; Zamorilli Adelchi.

I. H. — Minisini Davide; Petris Guido; Prosdocimo Oreste Zilli Aldo; Zucchiatti Carlo.

Esami di Integrazione

Bearchi Iole; Pascenti Dino; Vidoni Eugenio; Tomada Stefano.

I promossi alla Scuola Professionale Giov. da Udine

Corso Preparatorio - Sezione A.: Prosutti Giuseppe; Cardani Giuseppe. Cecutti Ermirio; Croattini Allido; Drusini Aldoavando.

Corso Preparatorio - Sezione B.: Ferruglio Otello; Floreani Eugenio; Foi Leone; Foramiti Emilio; Franzolini Arturo; Gervasio Adelchi; Ginavra Angelino; Lenarduzzi Luigi; Liberale Cirino; Missio Antonio; Modotti Luigi; Muncherli Ardo; Nadalig Luigi; Nadalutti Antonio; Nastuzzo Antonio.

Corso Preparatorio - Sezione C.: Ombrelli Aldo; Pavoni Gio. Batta; Pittia Giovanni; Piu' Gino; Regis Oliviero; Savio Otello; Stabile Alessandro; Umani Mario; Variolo Ferdinando; Venturini Elio; Zoratti Idolo; Zoratti Umberto.

Corso Primo Serale - Sezione A.: Bassi Giuseppe; Braida Silvio; Buaiti Luigi; Bulfoni Giovanni; Burlon Emilio; Campanotto Achille; Carrer Felippo; Chiesa Antonio; Colman Felippo; De Luca Otello; De Marzio Aurelio; De Piero Ferruccio; Fabris Antonio; Fattori Ferruccio; Fior Ettore; Fontana Ferruccio; Kraut Francesco; Lazzaro Giacomo; Luzzi Pietro.

Sezione B.: Melchior Aiaze; Mastro ni Mario; Miani Luciano; Micheli Valentino; Moretti Luigi; Mussinane Guido; Noace Nicol.; Pascoli Guglielmo; Pelizzari Giuseppe; Pezzini Attilio; Ponte Luigi; Rainis Livio; Rodaro Umberto; Scotti Gino; Selva Mario; Tomat Luigi Zamò Guido.

Corso Secondo Serale - Sezione A.: Boeri Bruno; De Pascal Nello; Fabris Giulio; Fachini Emilio; Fattori Lido; Framalico Gino; Galluzzi Giovanni; Roneo Ivo.

Sezione B.: Lirussi Attilio; Missana Fausto; Mitrì Ernesto; Pellegrini Ezio; Picco Ramigio; Puppi Marcello; Rumiz Giovanni; Sbrulino Giulio; Tomadini Gino Tomasselli Ettore.

Corso Serale - Sezione Industriale: Barbetti Luigi; Bearzi Giovanni; Canciani Luigi; Ceschiutti Carlo; Cucchini Abelardo; De Piero Riccardo; Fabris Angelo; Fattori Guercio; Ferruglio Celso; Ferruglio Luigi; Peresani Giuseppe; Zavagna Aldo.

Sezione Decorativa: Faval Pietro; Pegoraro Gino; Sabbadini Silvio; Zoratti Eliseo.

Quarto Corso Serale - Sezione Industriale: Bertoli Emilio; Betuzzi Remigio; Boschian Gino; Carrara Carlo; Dorio Angelo; Drusini Dante; Felscher Gino; Ferruglio Umberto; Gallizia Ottavio; Mestroni Giacomo; Pasini Nino; Poli Rosalino; Puppi Gino; Sacchetti Luigi; Vendruscolo Alberto; Zinato Luigi.

Corso Quarto Serale - Sezione Decorativa: Cantoni Ovidio; Caschi Vitaliano; Del Gobbo Antonio; Mastropalo Irma; Filippini Mario.

Corso Primo Sezione speciale di Elettrotecnica: Boeri Bruno; Borsetta Giovanni; Colussi Aristide; De Cesco Alfonso; Filippini Silvio; Fop Vittorio; Koch Giovanni; Nardoni Giuseppe; Toniatto Italo; Urban Gino; Zanatta Giuseppe; Zugolo Antonio.

Corso Secondo Sezione Speciale di Elettrotecnica: Annicchiaro Armadoro; Covazzi Gio. Batta; Gremese Ermengildo; Nadalutti Alfredo; Romano Lino; Toso Antonio.

Corso Primo Domenicale Maschile - Sezione A.: Antonutti Giuseppe; Antonutti Giuseppe; shrdl fl ...; schri nutti Lino; Antonutti Valeino; Bastianutti Pietro; Beltrame Angelo; Beltrame Tarceio; Berlasso Angelo; Bertuzzi Antonio; Blarasin Giovanni; Burrelli Lodovico; Casco Leo Ermete; Chiarandini Angelo; Clocchiatti Giuseppe; Coloricchio Pietro; Comuzzi Egisto; Cosatto Otello; Cremese Gino; Da Ros Fiorello; De Cecco Mario; Del la Mora Luigi; Del Zotto Luigi; D'Osualdo Adelchi; Drigani Secondo.

Sezione B.: Davit Eliseo; Del Gobbo Ottorino; Della Rossa Lino; D'Orlando Ermes; Dominici Luigi; Dorio Luigi; Dotto Ermirio; Fabris Giordano; Fallutti Carlo; Fanna Antonio; Ferrigo Aleco; Ferrigo Ruggero; Ferro Ardemio; Foi Marecchio; Fontana Ferruccio; Foschia Dante; Gigante Elio; Nariiso; Gobessi Pietro; Grattoni Adolfo; Creati Marcellino; Lirussi Giovanni; Meneghini Attilio; Micheloni Arvino.

Sezione C.: Drigani Renato; Menazzi Pietro; Nobile Giovanni; Nobile Quinto; Peruzzi Mario; Piazza Giovanni; Pizzutti Torindo; Princich Mario; Rizzi Bruno; Rizzi Provino; Sequalino Giacomo; Tion Rosario; Verzegnassi Longino; Vicario Galliano; Vidussi Angelo.

Secondo Corso Domenicale Maschile - Sezione A.: Antonutti Corrado; An

tonutti Evangelista; Azzano Gerardo; Basso Ernesto; Beltrame Costantino; Bergamasco Gino; Bertoli Luigi; Bonnesso Edo; Chiarandini Angelo; Cosio Omobono; Del Fabbro Gino; Fabris Oliviero; Balbussio Amedeo.

Sezione B.: Fabris Pietro; Ferrugio Rigo; Florio Feliciano; Forte Ettore; Globa Giordano; Gospario Santo; Leita Augusto; Mascelli Giovanni; Nono Luigi; Pagani Adelchi; Righini Quinto Selausero Enzo; Sonvilla Alfieri.

Terzo Corso Domenicale Maschile: Baldini Pietro; Bon Guglielmo; Ceron Alfredo; Chiarandini Angelo; Coiutti Giovanni; Danicis Mario; Della Vedova Pensiero; Ferrugio Pietro; Lazzerini Primo; Michelini Giovanni; Morgutti Antonio; Mulotti Giaro; Piva Vittorio Quaiattini Abramo; Toso Ermirio; Gorasso Mario.

Corso Domenicale Maschile di perfezionamento disegno Professionale: Caligaris Teodoro; Degantutti Francesco; Serravalle Raimondo; Venturini Giuseppe.

SEZIONI FEMMINILI

Corso primo Domenicale Taglio Cucito e Disegno: Ambrosio Maria; Brizzolari Giulia; Calligaris Maria; Carestato Egge; Coiutti Rosa; Del Torre Amabile; Lius Elisa; Maiero Maria; Modonutti Ida; Modonutti Ida; Modonutti Anna; Petri Carmela; Tonutti Adalgisa.

Secondo Corso Domenicale Taglio Cucito e Disegno: Chicco Ermirina; Del Torre Maria; Fauris Iole; Fantini Onorina; Fattori Amelia; Favroni Elisa; Forte Giuseppina; Meneano Margherita; Mianopulo Ermirina; Romanello Rosa; Rumiz Angelina; Zuliano Vittoria.

Terzo Corso Domenicale Taglio Cucito Disegno: Bonanni Rita; Drigani Olga; Gervasi Elena; Moro Oliva; Terenzi Teodolinda; Tomasselli Ernestina; Vidussi Gemma; Vidussi Maria.

Corso Domenicale di Perfezionamento di Cucito: De Piero Palmira.

Primo Corso Domenicale Ricamo e Disegno: Banzato Rosa; Basso Clelia; Berletti Onorina; Branchetti Giuseppina; Cattaruzzi Marcellina; Chiarandini Anita; Chiarandini Ida; Comuzzi Bruna; Cosatto Iolanda; Fasano Aliea; Ferrugio Maria; Ferrugio Rosa; Fiori Iree; Fontana Teresa; Franzolini Rina; Gremese Maria; Maiero Celestina; Rizzi Celina; Sartori Diletta; Stroppolo Evalina; Tempo Giovanna Zanfagnini Maria.

Secondo Corso Domenicale Ricamo e Disegno: Cattapan Caterina; Cerutti Onegla; Cerutti Olimpia; Comuzzo Ereda; Giavito Concetta; Grandi Ines; Grandi Olga; Meneghini Emilia; Moretti Teresina; Pappalotti Norma; Pituello Ines; Ricobelli Pia; Sartori Alma; Tornago Giovanna.

Terzo Corso Domenicale Ricamo e Disegno: Buzzi Maria; Cecutti Iolanda; Della Negra Matilde; Livotti Fulgida; Maieroni Elda; Toso Teresina.

Corso Domenicale di Perfezionamento Ricamo: Drusini Emilia; Florit Maria; Masutti Albina.

Primo Corso Domenicale di Disegno Chiarandini Elda; Vatri Lucia; Carletti Cristina.

Secondo Corso Domenicale di Disegno: Stella Attilia; Trevisan Isolina; Degani Alba.

Terzo Corso Domenicale di disegno: Comino Gemma.

Primo Corso Feriale Lavori Femminili: Burra Ida; Deotti Vittoria; Desilzi Onorina; Di Giusto Maria; D'Ordorico Iolanda; Faidutti Elsa; Lizzier Maria; Lizzier Zaira; Monino Diva; Quintavalle Augusta; Vidussi Livina; Trombetta Eugenia.

Secondo Corso Feriale Lavori Femminili: Cavazzana Egenia; Cortelazzo Amalia; Furlan Natalia; Sgualdino Maria. Stradiotto Lina.

Terzo Corso Feriale Lavori Femminili: Della Mora Maria; Fracasso Ida Zanatta Renata.

Festa del Santo: ore 6, 7, e 8 Messa lette; ore 9.30 Messa solenne; ore 17 Vespri, discorso, benedizione, bacio della Reliquia del Santo.

Offerte: Alla Pia Unione delle Chiese povere la Contessa Cecilia di Brazza di Roma inviò per il 25.0 della fondazione L. 25.

La sig.ra Anna Reccardini offrì alla stessa lire 25 in morte della domestica Lucia Bigot.

Tra libri e riviste

Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica II.

Sommario dell'ultimo fascicolo: Attualità della memoria del conte Paganuzzi. L'Azione Cattolica e il momento presente.

Atti della Giunta Centrale: Circolare per il Congresso Eucaristico Nazionale e per un Convegno Nazionale Scolastico; Resoconto della 7. riunione; Convegno Nazionale di Studio per i nuovi ordinamenti scolastici; Per l'educazione dell'Etica; Attività della Segreteria Generale; Per l'Annuario Cattolico del 1914; Nomine all'Azione cattolica.

L'Unione Femminile Cattolica Italiana: Presidenza Generale; Adunanza di dirigenti a Parma; Commemorazioni manzoniane; Avviso per il pellegrinaggio; Notizie varie. Unione donne Cattoliche: Pellegrinaggio spirituale; Medaglie ricordo del pellegrinaggio; varie. Gioventù Femminile C. I.: Varie. Universitarie Cattoliche: Attività varie.

La Società della G.C.I.: Il nuovo Assistente Ecclesiastico Generale; Erudizione dell'Etica; Questionario per gli Assistenti Ecclesiastici; Sezione Aspiranti; Tesseramento.

Federazione Italiana Uomini Cattolici: Attività varie; Problemi generali.

La Federazione Universitaria: Echi della Giornata Universitaria; Convegno Nord-orientale; visite ai Circoli.

Linee automobilistiche

PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (*).

Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.

Per Medea - Palmanova ore 10.30 (*) — 17 (*).

Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (*)

Per Cormons - Cividale ore 12 (*) (fino a Cormons) — 16 (*).

Per Osclavia - Castel Dobra ore 13 (*)

Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (**)

TRICESIMO - TARCENTO VEDRONZA

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Solo nei giorni festivi:

Partenze da Tarcento: ore 20.

Partenze da Tricesimo: ore 20.30.

Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.

Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

TARCENTO - CIVIDALE CORMONS - GORIZIA

Partenze da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.

Partenze da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.

Diario Sacro

Giovedì 19 Luglio: S. Vincenzo de' Paoli; S. Pietro de' Cresci; S. Felice; S. Simeone.

Venerdì 20 Luglio: S. Gerolamo Emiliani; S. Margherita, verg. d'Antiochia.

La Festa di S. Vincenzo De Paoli

Domenica 22 corr. nella Chiesa parrocchiale di S. Nicolò si celebrerà l'annuale festa di S. Vincenzo de' Paoli, fondatore della Pia Unione delle Dame di Carità, vero padre dei poveri e gran benefattore della sofferente umanità.

A tutte le Signore socie attive e contribuenti, ed alle famiglie beneficiate dalle «Dame di Carità» si raccomanda vivamente di concorrere ad onorare il Padre comune, col prender parte alle sacre funzioni, ed accostarsi possibilmente in quel giorno alla SS. Comunione.

La festa sarà preceduta da un triduo di predicazione.

Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.

Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

UDINE - GRADO

Partenza da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.

Partenza da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.

ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 laparola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

GUADAGNO forte mensile offerto chiunque senza capitali continuando proprie occupazioni. Scrivere: Boite 172 Nice (Francia).

Ufficio tecnico delle stime

Terreni, Fabbricati, Rilievi e misurazioni. Progetti divisionali. Denunce di successione. Liquidazioni di lavori. Compravendite per conto di terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti).

Spivaco Friulano Agronomo Perito Via Treppo 35 - Udine

Restaurant Gross "Al Parco", (Porta Venezia)

Concerto tutte le sere

Dalle ore 20.30 alle 23.30

BIRRA ADRIA di Senescechia.

Conduitt. LUIGI BUSINELLO

ANTICA BIRRARIA GROSS

RESTAURANT CAFE' BIRRARIA

Spaccio della Rinomata Birra ADRIA di Trieste

Con. Prop. IRO DEGANO

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta. Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17. Telefono N. 3.60. Udine - Via Cassignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI
Udine - Via D. Manin, 15
Codroipo - Martedì e venerdì

Mobilificio A. DR. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIDOTTISSIMI

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti - Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie

Grandiosa Galleria sempre ben fornita di

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati a prezzi convenientissimi e con garanzia accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE garantite per solidità, confezione interna, durata

Deposito e vendita all'ingrosso Tralicci e tele per famiglia della Tessitura Ettore Crippa a prezzi di concorrenza.

Fiori d'arancio
Ieri mattina nella Basilica della B. V. della Grazie si giurarono fede di sposi la gentile signorina Roma Maria Virgilio e il distinto sig. Pietro Tonio lo.

Ai giovani sposi partiti per un lungo viaggio di nozze giungano graditi i nostri migliori auguri di felicità.

La fine della Conferenza di Losanna

LOSANNA, 18. — Ieri ha avuto luogo la seduta finale dei tre comitati della conferenza per sanzionare gli accordi raggiunti nelle trattative degli scorsi giorni e chiudere ufficialmente i lavori. Il primo comitato politico ha approvato il protocollo circa lo sgombero delle truppe alleate da Costantinopoli che avverrà appena terminato il trattato di pace da parte della Turchia e nel periodo massimo di sei settimane. L'Italia, la Francia e l'Inghilterra ritengono contemporaneamente le loro unità navali ma conserveranno il diritto di mantenere negli stretti, fino alle entrate in vigore della convenzione degli stretti e non oltre il 31 dicembre 1923, un incrociatore e due caccia torpediniere per ciascuna più il naviglio ausiliario. La libertà del passaggio degli stretti per le flotte alleate è stabilito anche prima della ratifica del trattato: la Turchia si è obbligata di rispettare i diritti di navigazione alle imprese di sbarco e imbarchi nei suoi porti. E' stato approvato il protocollo di adesione al trattato del Belgio del Portogallo.

A proposito della dichiarazione gli alleati hanno chiesto che tale dichiarazione venga applicata subito nel suo spirito dalla Turchia ed Ismet Pascia ha dato assicurazione in questo senso. Gli alleati hanno pure rivolto un energico appello alla Turchia per il ritorno degli emigrati alleati; il delegato italiano comm. Montagna ha messo in rilievo la necessità della pacificazione generale e l'opportunità per la Turchia di accogliere nuovamente le proposte rivedute. La delegazione turca ha replicato insistendo sulle cattive condizioni finanziarie della Turchia e riservandosi di porre su questa base i suoi negoziati.

Avendo Venizelos reclamato per la Grecia analogo trattamento a quello che offrirà eventualmente la Turchia circa il pagamento delle cedole del debito pubblico, le delegazioni alleate hanno respinto la richiesta greca affermando che la questione non può essere trattata che fra i portatori ed il governo turco.

Il comitato economico presieduto dal comm. Montagna ha approvato il protocollo relativo alle concessioni per le norme generali per regolare la situazione delle società concessionarie che non hanno ancora terminato le loro trattative dirette con Angora. Speciali condizioni sono stabilite dalla locale società. La dichiarazione britannica circa i diritti della compagnia Parais Petroleum e per i quali i turchi si sono assolutamente rifiutati di riconoscere in qualsiasi modo di concessioni. Tale rifiuto è in relazione con la questione delle concessioni perciò il delegato americano ha creduto di fare oggi durante la seduta una dichiarazione riguardante i diritti acquisiti dai cittadini americani ciò che ha provocato una dichiarazione britannica. Alla fine delle discussioni di ciascun delegato i rispettivi presidenti hanno fatto discorsi per la conclusione della pace e di ringraziamento alla Confederazione Svizzera per l'ospitalità offerta. Il comm. Montagna ha chiusa la seduta annunciando per il 24 corrente la firma del trattato a nome del governo. La delegazione italiana ha inviato vivi ringraziamenti al governo, all'autorità e a alla municipalità di Losanna ed ha espresso sensi di ammirazione e di simpatia per il popolo svizzero.

Ha altresì ringraziato il signor generale e gli esperti di tutte le delegazioni e ha terminato col dichiarare che il trattato di Losanna consacra le supreme aspirazioni del popolo turco sintetizzate nei concetti di sovranità libertà e indipendenza. Il comm. Montagna ha chiuso i lavori della conferenza annunciando che le potenze invitanti si sono rivolte al governo federale perchè un membro del consiglio federale voglia presiedere la cerimonia della firma del trattato.

Una Mostra agricola a Mosca
Il rubro quotato in Svezia e Danimarca

MOSCA, 18. — Cimbar n stato nominato presidente dei commissari del popolo in Ucraina al posto di Rakovski. E' stato, comunicato ufficialmente ai rappresentanti diplomatici a Mosca e Pstrogrado la costituzione delle federazioni delle repubbliche socialiste sovietiste.

Nansen ha diretto una lettera a Rakovski nella quale ringrazia per l'aiuto ricevuto dalle autorità ucraine nella sua missione e comunica che questa continuerà il suo lavoro ancora almeno per cinque anni.

I lavori preparativi della mostra a-

gricola a Mosca sono terminati; è stata costituita una commissione per procurare agli stranieri alloggio, e per facilitare loro in ogni modo il soggiorno. Alle horse di Stockolma e Copenaghen sono da oggi quotati i rubli della Russia dei soviet.

La nuova biblioteca di Lovanio

Un discorso del cardinale Mercier
PARIGI, 18. — Con grande solennità, ed alla presenza di numerose personalità, è stata ieri inaugurata la nuova biblioteca dell'Università di Lovanio eretta in sostituzione dell'antica e celebre Università incendiata dai tedeschi nel '14.

Il principe Leopoldo depose nella biblioteca il primo libro dedicato alla memoria degli studenti morti sul campo. Poi il card. Mercier pronunciò un discorso di ringraziamento per gli Stati Uniti che con sottoscrizioni delle Università americane contribuirono alla rinascita del nuovo istituto. Indi il presidente dell'Università americana di Columbia Butler depose un volume contenente i nomi dei fanciulli delle scuole di New York che sottoscrissero da soli 45 mila dollari.

La nuova ferma militare approvata nel Belgio

BRUXELLES, 18. — La Camera belga ha approvato con 86 voti contro 73 e 20 astensioni il progetto governativo che fissa la durata del servizio militare obbligatorio a 12 mesi per la fanteria, e a 13 per le armi montate ed il treno. Malgrado l'opposizione dei socialisti e dopo animate discussioni fu anche approvato un annesso che permette al Governo di richiamare le classi congedate in caso di pericoli per l'ordine interno.

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE
DOTT. B. DE' GIORGIO - Dirlett. respons.

Orario ferroviario
(In vigore dal 1° Giugno 1923)

UDINE TRIESTE
Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (*) (fino a Gorizia) — 19.55.

TRIESTE UDINE
Arrivi: 7 (*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.

UDINE VENEZIA
Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

VENEZIA UDINE
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

UDINE TARVISIO
Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

TARVISIO UDINE
Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

UDINE S. GIORGIO DI NOGARO
Udine p. 6.15 — 10.30 (*) — 19.06.
Palma a. 6.47 — 11.03 (*) — 19.33.
Palma p. 7 — 11.15 (*) — 19.35.
S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (*) — 19.53.

S. GIORGIO - UDINE
S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (*) — 17.37.

UDINE-CIVIDALE
Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

ARRIVI A CIVIDALE 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

ARRIVI A UDINE 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

Treno speciale della domenica:
Partenze da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Partenze da Udine: ore 21.55.
Arrivo a Cividale: ore 22.25.

STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO
Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

ARRIVI A TOLMEZZO 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.

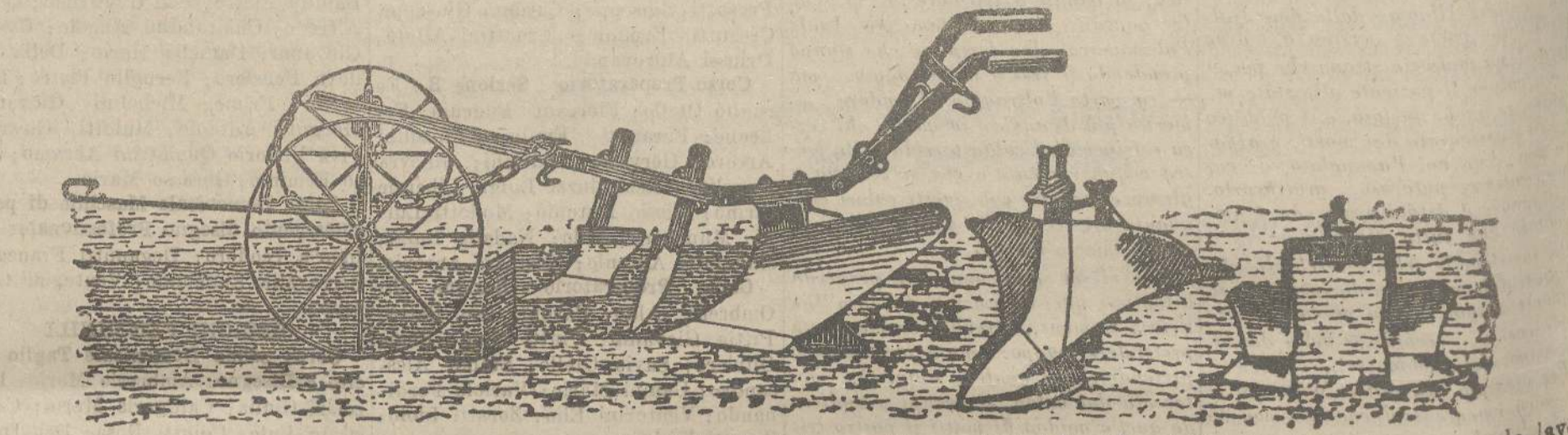
Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

ARRIVI A UDINE 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

TOLMEZZO - VILLA SANTINA
Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52.

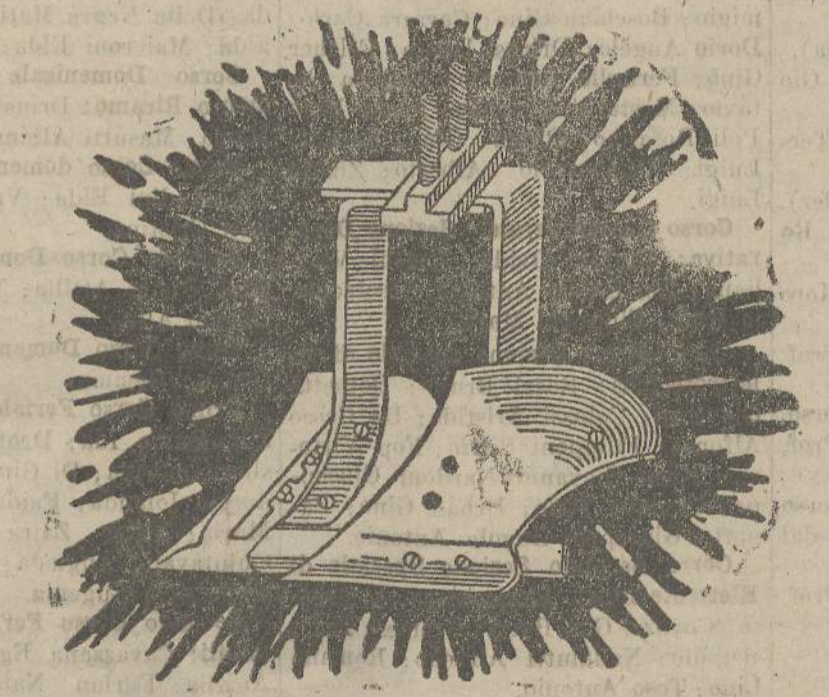
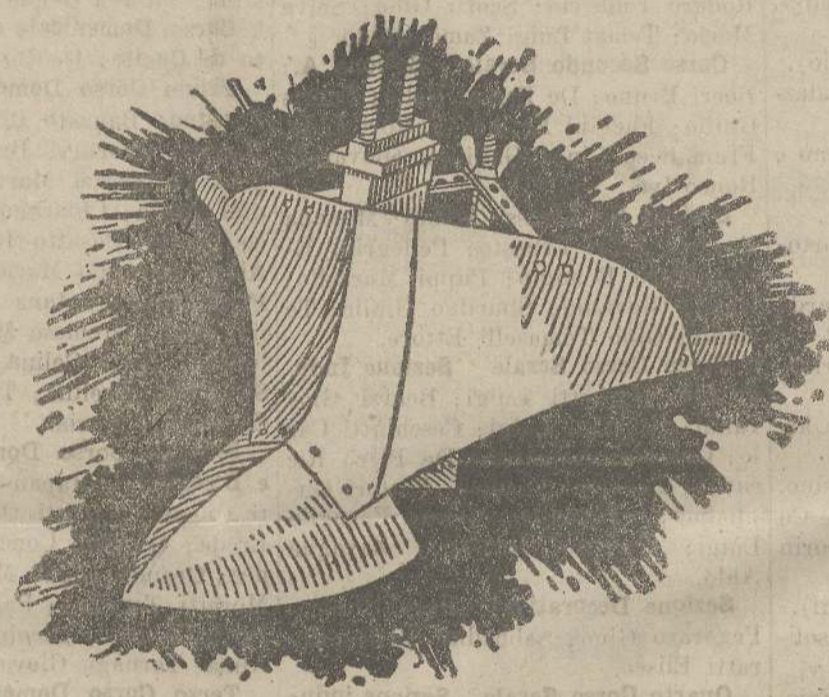
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le Riparazioni?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine.

**A
R
A
T
R
I**

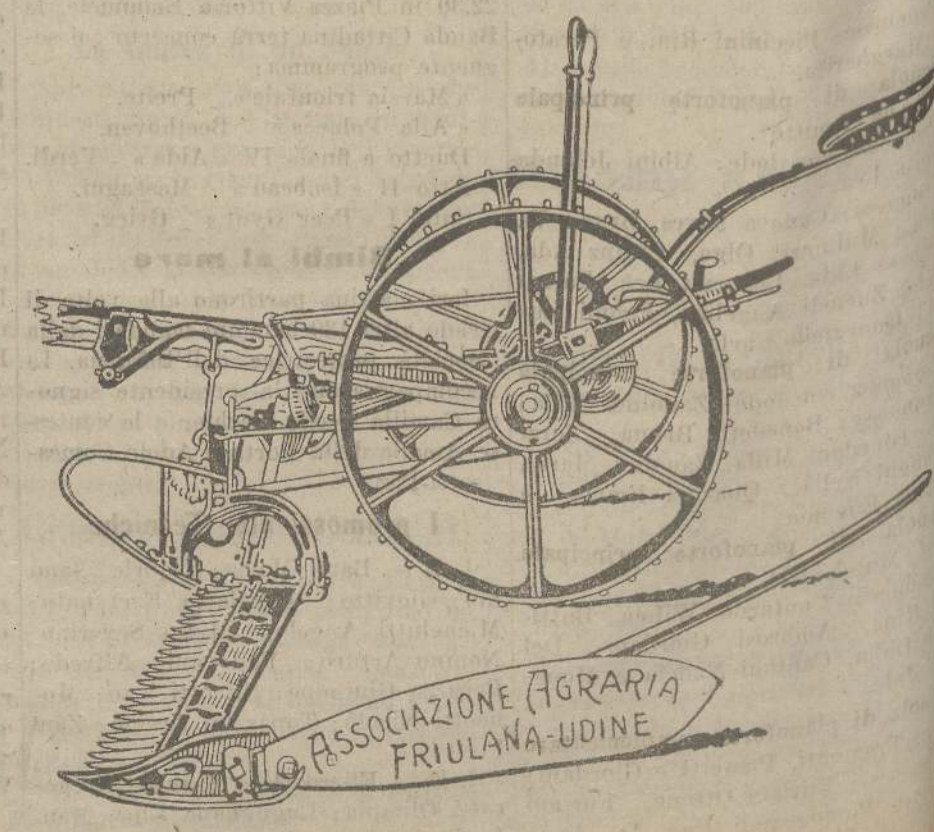


NITRATO DI SODA
SOLFATO DI RAME
ZOLFI

ecc. ecc.



FALCIATRICI
Voltafieni
Rastrelli
APPARECCHI PER MIETERE



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE